



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0035217 Data 04/08/2015
Tit. C Partenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0020623 del 05/08/2015

IPLM S.p.A.
Raffineria di Busalla
Via Carlo Navone, 3/b - 16012 Busalla (GE)
iplomspa@legalmail.it

Copia

ARPA Liguria - Direzione Scientifica
Via Bombrini, 8 - 16149 GENOVA
Dipartimento di Genova
arpal@pec.arpal.gov.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001001 del 28 dicembre 2010 con avviso pubblicato in G.U. n. 32 del 09/02/2011 integrato dal DEC-MIN-0000046 del 14/02/2013 - IPLM S.p.A. sita in Busalla (GE).

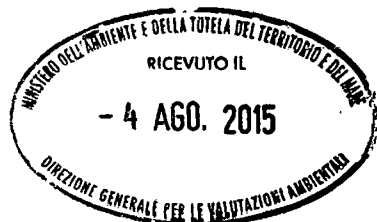
OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 27/05/2015 al 29/05/2015, redatta da ARPA Liguria, d'intesa con ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*



Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Raffineria della società IPLM S.p.A. sita in Busalla (GE).

PEC DVA

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 4 agosto 2015 15:06
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS 152/06 DEL 27-29/05/15 - FIRMA PINI [iride]372586[/iride] [prot]2015/35217[/prot]
Allegati: daticert.xml; IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS... (9,18 MB)

Da: Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 4 agosto 2015 11:47
A: arpal@pec.arpal.gov.it; aia@pec.minambiente.it; iplomspa@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS 152/06 DEL 27-29/05/15 - FIRMA PINI [iride]372586[/iride] [prot]2015/35217[/prot]

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/08/2015 alle ore 11:47:13 (+0200) il messaggio "IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS 152/06 DEL 27-29/05/15 - FIRMA PINI [iride]372586[/iride] [prot]2015/35217[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a:
iplomspa@legalmail.it
arpal@pec.arpal.gov.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1288211396.524872568.1438681633178vliaspec05@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-08-04 at 11:47:13 (+0200) the message "IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS 152/06 DEL 27-29/05/15 - FIRMA PINI [iride]372586[/iride] [prot]2015/35217[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to:
iplomspa@legalmail.it
arpal@pec.arpal.gov.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **IPLOM BUSALLA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 D.LGS 152/06 DEL 27-29/05/15 - FIRMA PINI [iride]372586[/iride] [prot]2015/35217[/prot]**.

Message ID: 1288211396.524872568.1438681633178vliaspec05@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Installazione	Raffineria
Società	IPLM SpA
Ubicazione installazione	Busalla (GE)
Codice identificativo installazione	RAF-010
Provvedimento n.	DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	9/02/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Liguria
Verbale di inizio visita ispettiva	27/05/2015

Il giorno 27/05/2015 alle ore 9:30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la raffineria della Società IPLM SpA, ubicata nel Comune di Busalla (GE), via Carlo Navone 3B, allo scopo di svolgere il controllo ordinario a carico di ISPRA/ARPA Liguria in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010 integrato dal DEC – MIN - 0000046 del 14/02/2013.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|--------------------------|--------------|---|
| 1. Simona Calà | ISPRA |  |
| 2. Angela Sarni | ISPRA |  |
| 3. Marco Barbieri | ARPA Liguria |  |
| 4. Francesca Castiglioni | ARPA Liguria |  |

Per la Società IPLM SpA sono presenti:

- | | | |
|------------------------|----------------|---|
| 1. Vincenzo Columbo | Gestore |  |
| 2. Gianfranco Peiretti | Referente IPPC |  |
| 3. Elena Lombardi | Addetta QSA |  |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo: il gestore comunica di avere ricevuto l'accettazione del progetto della barriera fono impedita da parte della proprietà nonché del presidente dell'Associazione Rinascita Vita; si acquisisce come allegato 1 il disegno progettuale e la relativa corrispondenza. Inoltre, il gestore partecipa, per quanto di competenza, alle attività finalizzate alla realizzazione delle opere di mitigazione del rumore a carico del Gestore Autostradale, ancora in fase di progettazione esecutiva: il GI acquisisce come allegato 2 il verbale della CdS del 25/02/2015 con i relativi allegati. Infine, il gestore dichiara che l'indagine a cura dell'Università di Bologna (prof. Garai) per la caratterizzazione qualitativa delle emissioni sonore delle unità più significative è tuttora in corso;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito, la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:

- a) calzature di sicurezza
 - b) elmetto
 - c) maschera di emergenza "scappa e fuggi"
 - d) occhiali protettivi
 - e) guanti
 - f) tuta in tyvek;
3. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria, che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito, la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti, ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 29/05/2015;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10:30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il "Programma di visita ispettiva" di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
27/05/2015 mattina	<p>Riunione di apertura e acquisizione di elementi informativi preliminari relativi all'esercizio della raffineria</p> <p>Verifica tariffa versata per il controllo ordinario</p> <p>Aggiornamento relativo agli interventi previsti per la realizzazione della barriera fono impedente</p> <p>Verifica obbligo registrazione e comunicazione eventi incidentali</p> <p>Aggiornamento relativo al monitoraggio degli odori e alle proposte di interventi di mitigazione</p> <p>Approfondimento sulle emissioni in atmosfera con particolare riferimento a:</p> <p>a) Verifica ottemperanza diffida del MATTM del 03/02/2015</p> <p>b) Verifica sequenza di acquisizione/elaborazione/validazione dei dati SME</p> <p>c) Verifica implementazione criteri di invalidazione</p>	<p><u>Elenco di massima dei documenti/software da visionare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • software SME • report dati SME • RdP analisi sostitutive
27/05/2015 pomeriggio	<p>Approfondimento sulle emissioni in atmosfera con particolare riferimento a:</p> <p>d) Verifica del calcolo della bolla con i dati estratti dai sistemi di misura in continuo e verifica del rispetto dei limiti globali secondo l'approccio della bolla</p> <p>e) Verifica a campione analisi sostitutive in caso di indisponibilità dei dati SME</p> <p>f) Verifica stato di attuazione della Norma UNI EN 14181:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica messa a sistema coef. retta QAL2 su E15 - verifica intervallo di taratura valido - verifica a campione svolgimento QAL3 - verifica svolgimento AST <p>Campionamento dello scarico SF1</p>	
28/05/2015 (1° gruppo)	<p>Prosecuzione controllo sulla gestione degli SME, anche con verifica in cabina SME</p>	
28/05/2015 (2° gruppo)	<p>Sopralluogo presso l'impianto di trattamento acque reflue finalizzato alla verifica del sistema di gestione degli scarichi idrici e delle criticità operative connesse al processo</p>	<p><u>Elenco di massima dei documenti da visionare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure sistema di gestione impianto trattamento acque reflue e scarichi idrici

**VERBALE DI INIZIO
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

	<p>di depurazione</p> <p>Verifica documentale delle prescrizioni relative alle emissioni in acqua:</p> <p>g) Verifica modalità di campionamento e analisi interne</p> <p>h) Verifica analisi laboratorio esterno</p> <p>i) Verifica dei certificati analitici e della conformità al PMC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione routine di controllo vasche impianto trattamento acque reflue • Registrazioni autocontrolli e referti analitici • Documentazione relativa alle manutenzioni degli impianti
<p>29/05/2015 mattina</p>	<p>Eventuali approfondimenti in merito ai punti verificati nelle precedenti giornate</p> <p>Riunione di chiusura</p>	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Busalla, 27/05/2015

Per il Gruppo Ispettivo



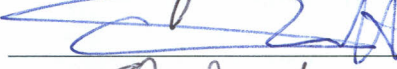


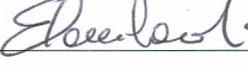
Simone Celis'

Alzani

Per la Società IPLOM SpA







**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Raffineria
Società	IPLOM SpA
Ubicazione installazione	Busalla (GE)
Codice identificativo installazione	RAF-010
Provvedimento n.	DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	9/02/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Liguria
Verbale di inizio visita ispettiva ESECUZIONE	27/05/2015

Il giorno 27/05/2015 alle ore ^{SC 10:30} 9:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 27/05/2015 per l'avvio della visita ispettiva presso la raffineria IPLOM ubicata a Busalla.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|--------------------------|--------------|-----------------------------|
| 1. Simona Calà | ISPRA | |
| 2. Angela Sarni | ISPRA | |
| 3. Marco Barbieri | ARPA Liguria | <i>SC AS Marco Barbieri</i> |
| 4. Francesca Castiglioni | ARPA Liguria | <i>[Signature]</i> |
| 5. Lucia Bisio | ARPA Liguria | <i>[Signature]</i> |
| 6. Davide D'Arena | ARPA Liguria | <i>[Signature]</i> |
| 7. Ivano Cosso | ARPA Liguria | <i>Ivano Cosso</i> |

Per la Società IPLOM SpA sono presenti:

- | | | |
|------------------------|----------------|-----------------------|
| 1. Vincenzo Columbo | Gestore | <i>[Signature]</i> |
| 2. Gianfranco Peiretti | Referente IPPC | <i>[Signature]</i> |
| 3. Elena Lombardi | Addetta QSA | <i>Elena Lombardi</i> |

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

TARIFFA/EMISSIONI IN ATMOSFERA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica tariffa versata per il controllo ordinario		La tariffa controlli 2015 è stata correttamente versata sulla base dei controlli previsti dalla programmazione annuale per il 2015
Aggiornamento relativo al monitoraggio degli odori e alle proposte di interventi di mitigazione		Il gestore dichiara di avere contattato dei fornitori di prodotti/tecnologie di attenuazione delle emissioni odorigene con l'intento di effettuare delle sperimentazioni per valutarne l'efficacia e l'applicabilità rispetto alle sorgenti identificate come maggiormente critiche. Il gestore si impegna a trasmettere entro settembre 2015 le ipotesi di sperimentazione, che intende attuare.
Verifica di ottemperanza alla		Il gestore ha trasmesso la richiesta relazione in risposta alla diffida DVA-2015-0003054 del 3/02/2015 con nota prot. qsa_AIA_2015011 del

diffida del 3/02/2015		2/04/2015.
<p>Verifica sequenza di acquisizione/elaborazione/validazione dei dati SME e verifica criteri di validazione dei dati come da manuale di gestione</p> <p>Verifica delle modalità di calcolo della bolla con i dati estratti dai sistemi di misura in continuo</p>		<p>In risposta alla richiesta ARPAL di integrare i manuali SME con ulteriori specifiche informazioni (nota prot. 13320 del 21/05/2015), il gestore presenta le note di richiesta chiarimenti formulate ai rispettivi fornitori di SME (Siemens e Solwar) e trasmesse rispettivamente con comunicazione prot. qsa_AIA_2015020 e qsa_AIA_2015021 del 25/05/2015, che vengono acquisiti come allegato 3.</p> <p>Per quanto riguarda i chiarimenti richiesti sulla terminologia non univoca adottata nei 2 manuali SME, il gestore spiega che la difformità scaturisce dai manuali utenti dei 2 diversi fornitori di SME e fornisce una nuova nomenclatura valida per tutti gli SME, sulla base della quale verranno aggiornati i manuali (allegato 4). Il GI richiede che i valori "primari" e "secondari" richiamati all'interno del manuale siano associati alla base temporale di riferimento (minuto/ora).</p> <p>Il sistema SW acquisisce i dati elementari con frequenza pari a 1 secondo, già secchi per CO, NOx e SO2, su cui applica la retta di taratura derivante dalle prove di QAL2, li normalizza rispetto a T/P e li riferisce all'O2 di riferimento, sottrae l'intervallo di confidenza (se configurato), elabora le medie al minuto normalizzate e le medie orarie. I dati che vengono memorizzati sono sia le medie al minuto tal quali (non normalizzate rispetto a T, P e O2, non passate attraverso la retta di QAL2), sia le medie al minuto normalizzate e tarate, entrambe con i rispettivi ID e l'eventuale relativa causa di invalidazione, oltre alle medie orarie validate. Il conteggio dell'ID viene effettuato su base minuto (media minuto valida se sono validi il 70% dei valori acquisiti nell'arco del minuto); le medie minuto valide concorrono all'elaborazione della media oraria, che è valida se sono validi il 70% dei valori acquisiti come medie al minuto nell'arco dell'ora. Il gestore conferma che i dati rimangono archiviati per almeno 6 anni.</p> <p>Il GI ha verificato alcune serie di dati (medie minuto tal quali e normalizzate) per tutti i parametri inquinanti e ausiliari monitorati in continuo, relativi alle giornate del 24/04/2015 e del 7-8/05/2015, riscontrando le seguenti anomalie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in alcuni casi, non sono marcate le evidenti invalidità delle medie minuto, anche se nel caso verificato la corrispondente media oraria è correttamente invalidata secondo i criteri di invalidità impostati dal gestore; 2. in alcuni casi, la media minuto viene invalidata senza nessuna causa evidente; 3. in alcuni casi, alla media minuto è associato un ID superiore al 100% (anche pari al 132%). <p>Il GI richiede al gestore di specificare la sequenza di acquisizione/elaborazione/validazione dei dati SME all'interno del manuale di gestione, dato che è assente nell'attuale revisione. In riferimento alle modalità di stima/calcolo dei valori sostitutivi delle misure, il gestore dovrà evidenziare dettagliatamente la scelta effettuata e le procedure operative adottate all'interno del manuale di gestione SME, come da Guida tecnica ISPRA.</p> <p>Per quanto riguarda le impostazioni modificabili in modalità "configurazione" da utenti abilitati (strumentisti reparto ESA), il gestore</p>








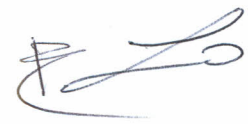
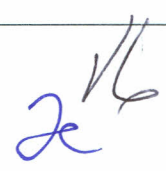
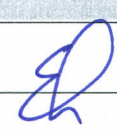



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

	<p>dichiara che si può intervenire esclusivamente impostando il valore di riferimento delle bombole di gas campione in fase di calibrazione e nel resettaggio dei parametri di QAL3 dopo la taratura degli analizzatori.</p> <p>Viceversa, l'aggiornamento dei parametri di QAL2 può essere effettuato esclusivamente dal fornitore SME, così come l'impostazione di tutti gli altri parametri del software, come i criteri di invalidazione dati.</p> <p>Il gestore conferma che i criteri di validazione dati riguardano solo le misure dello SME e che gli stati impianto vengono associati in modo istantaneo e indipendente dalla validità delle misure; a livello di media oraria viene definito uno stato impianto orario in base ai valori degli stati impianto raccolti nell'arco dell'ora. Se nell'ora di riferimento l'impianto/camino si trova in stato transitorio, il gestore sostituisce il valore misurato con quello calcolato, per cui, nel caso dei transitori, il conteggio delle emissioni massiche su base annua viene effettuato con valori calcolati.</p> <p>Il gestore conferma che le medie orarie valide eccedenti il range di taratura valido sono registrate, ma non vengono utilizzate ai fini della verifica di conformità ai valori limite di bolla, in quanto sostituite dai valori calcolati. Il gestore conferma di avere messo a sistema la retta di taratura proveniente dalle prove di QAL2, il cui limite superiore è pari al valore massimo riscontrato sperimentalmente maggiorato del 10%.</p> <p>Il gestore dichiara le seguenti casistiche in cui sostituisce i dati misurati dallo SME con quelli calcolati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. indisponibilità dati SME 2. fuori soglia rispetto al range di taratura valido 3. stati transitori. <p>Il GI ha verificato che nel tabulato utilizzato per il calcolo della bolla sono evidenti i casi in cui i dati SME sono sostituiti da valori calcolati. Tuttavia, è stato riscontrato che nel caso dei transitori non sempre i valori misurati dallo SME sono sostituiti da quelli calcolati, come si evince dal tabulato utilizzato per il calcolo della bolla relativo al giorno 2/04/2015. Nel report giornaliero dello SME dello stesso giorno 2/04/2015, è stato riscontrato che non è marcata la causa di invalidità delle medie orarie secondo i codici stabiliti (il codice 2 – media non valida al posto di D – umidità >20).</p> <p>Si acquisiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il report giornaliero dello SME del giorno 2/04/2015 e l'estratto del tabulato utilizzato per il calcolo della bolla dello stesso giorno come allegato 5; • il tabulato utilizzato per il calcolo della bolla in formato elettronico per l'intero mese di aprile 2015 come allegato 6.
--	---

Nel corso della visita ispettiva odierna è in programma il campionamento presso lo scarico idrico SF1: ARPA Liguria dipartimento di Genova ha effettuato il campionamento redigendo specifico verbale, che costituirà parte integrante del presente verbale come allegato 7. ARPA Liguria fa presente che i solventi organici aromatici, diversamente da quanto verbalizzato, verranno analizzati nel laboratorio di Imperia con l'apertura dei campioni alle ore 10:00 del 28/05/2015, unitamente ai solfiti.

Matrice ambientale interessata	Misura/prelievo effettuata	Verbale di campionamento	Osservazioni
--------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------


Acqua	Campionamento medio composito sulle 3 ore	2705/CD	Verranno ricercati i parametri previsti dalla programmazione annuale.
-------	--	---------	--


Alle ore 19:00 del 27/05/2015 l'attività di verifica di cui all'oggetto viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 28/05/2015 alle ore 9:00.


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Busalla (GE), 27/05/2015

Per il Gruppo Ispettivo







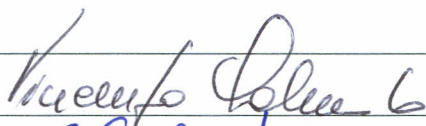
Simona Calò


Alfani


Dono Lono

Julia J. Am

Per la Società IPLOM SpA















Installazione	Raffineria
Nome e ragione sociale Società	IPLOM SpA
Ubicazione installazione	Busalla (GE)
Codice identificativo installazione	RAF-010
Provvedimento n.	DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	9/02/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Liguria
Verbale esecuzione visita ispettiva	28/05/2015

Il giorno 28/05/2015 alle ore 10:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 27/05/2015 per l'avvio della visita ispettiva presso la raffineria IPLOM ubicata a Busalla.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|--------------------------|--------------|---|
| 1. Simona Calà | ISPRA |  |
| 2. Angela Sarni | ISPRA |  |
| 3. Marco Barbieri | ARPA Liguria |  |
| 4. Francesca Castiglioni | ARPA Liguria |  |
| 5. Lucia Bisio | ARPA Liguria |  |
| 6. Davide D'Arena | ARPA Liguria | (è uscito alle ore 15:30) |
| 7. Ivano Cosso | ARPA Liguria | (è uscito alle ore 15:30) |

Per la Società IPLOM SpA sono presenti:

- | | | |
|------------------------|----------------|---|
| 1. Vincenzo Columbo | Gestore |  |
| 2. Gianfranco Peiretti | Referente IPPC |  |
| 3. Elena Lombardi | Addetta QSA |  |

Dalle ore 11:00 alle ore 12:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato l'impianto di trattamento acque reflue. Nel corso del sopralluogo, il GI ha scattato n. 7 foto, che vengono acquisite come allegato fotografico n. 8.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo presso l'impianto di trattamento acque reflue sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica del funzionamento dell'impianto di trattamento acque reflue		Il GI ha verificato i valori delle misure in continuo di T (27,2 °C), pH (7.5), conducibilità (667 µS/cm) e portata (70 m ³ /h) sullo scarico SF1. Nel corso del sopralluogo, il GI ha seguito il funzionamento dell'impianto di trattamento acque reflue, constatando il trattamento preliminare per le acque di processo (strippaggio, filtrazione con filtri a

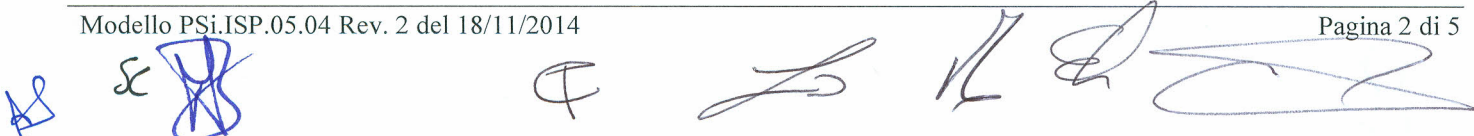



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

<p>Verifica del sistema di gestione degli scarichi idrici e delle criticità operative connesse al processo di depurazione</p>	<p>sabbia, ozonizzazione e filtrazione a carboni attivi) prima di essere convogliate ai successivi trattamenti unitamente al resto delle acque reflue. Il successivo trattamento di separazione gravimetrica per le acque oleose, le acque di lavaggio filtri, le acque meteoriche di raffineria, le acque meteoriche provenienti dal parco serbatoi Revecchio, l'acqua di falda contaminata avviene nella vasca denominata API, mentre il successivo trattamento di separazione gravimetrica per le acque di processo, per le acque meteoriche provenienti dal parco serbatoi Boccarda e per il concentrato dell'osmosi avviene nella vasca API denominata PPI (le 2 vasche API funzionano in parallelo). Al momento del sopralluogo la vasca API era sottoposta a manutenzione e pulizia dai fanghi sedimentati. Alle vasche sopra descritte vengono immessi anche i fanghi dei flottatori; quindi, tutte le acque vengono rilanciate attraverso 3 pompe alle due vasche di equalizzazione in area Revecchio (al momento del sopralluogo una sola delle due vasche era utilizzata sebbene ci sia la possibilità di farle funzionare in parallelo per far fronte alle emergenze); infine, il pompaggio ai flottatori, normalmente funzionanti in parallelo, situati nei pressi della vasca con pozzetto di ispezione a ridosso dello scarico SF1. L'acqua depurata dai flottatori viene filtrata attraverso il passaggio nei 2 filtri a carbone in serie e inviata al pozzetto per lo scarico nel torrente Scrivia. È stato verificato che c'è la possibilità di intercettare lo scarico finale SF1 per il rinvio alla vasca di equalizzazione e i successivi trattamenti, nel caso di anomalie rilevate (superi analitici rispetto alle soglie di allarme identificate internamente/aspetto visivo non rispondente a quello atteso). Al rilevamento dell'anomalia, viene attivata la procedura P11.2 - Gestione scarichi idrici, che prevede la gestione delle anomalie e, nel caso in cui c'è il rischio di superare i limiti di legge previsti, si attiva la procedura delle emergenze, identificata come P14.4 - Gestione delle criticità operative sull'impianto di trattamento acque.</p>
---	--

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

MATRICE AMBIENTALE ACQUA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
<p>Verifica obbligo registrazione e comunicazione eventi incidentali</p> <p>Eventuale adozione di nuove specifiche procedure o misure organizzative e gestionali atte a ridurre istantaneamente gli effetti emissivi dovuti ad eventi incidentali.</p>		<p>Il gestore dichiara che è a tutt'oggi in corso la sperimentazione dello strumento di processo che misura TOC e idrocarburi in continuo, all'uscita dei flottatori. Sulla base dei risultati della sperimentazione finora condotta, il gestore ritiene di poter adottare detta strumentazione di processo, confermando che provvederà a regolamentarne l'utilizzo attraverso specifica procedura interna.</p> <p>Il gestore conferma che l'unico evento incidentale occorso nel 2015 è quello del 5 febbraio 2015 (rottura tubazione bitume R3), relativamente al quale si rimanda alla nota di comunicazione del 06/02/2015 e alla trasmissione della relazione di fine lavori, redatta dalla società SIGE e inviata in data 13/04/2015.</p>
<p>Verifica documentale delle prescrizioni relative alle emissioni in acqua</p>		<p>In continuità con quanto verbalizzato durante lo scorso controllo ordinario, il gestore utilizza come metodiche analitiche quelle previste nell'allegato G. Il GI ha visionato alcuni RdP relativi ai controlli trimestrali del 2014 e quelli</p>



Verifica dei certificati analitici e della conformità al PMC		<p>mensili relativi ai primi due mesi del 2015.</p> <p>Il GI ha visionato ed acquisito il RdP relativo al IV trimestre 2014 (data campionamento 19/12/2014) come allegato 9, da cui si evince l'utilizzo dei soli metodi di riferimento.</p> <p>Il GI ha visionato a campione un RdP degli scarichi SF2, SF3 e SF4 di febbraio 2015, in cui risultano presenti i parametri da rilevare mensilmente, e un RdP degli scarichi SF2, SF3 e SF4 di giugno 2014, in cui risultano presenti i parametri da rilevare trimestralmente.</p>
--	--	---

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

MATRICE AMBIENTALE EMISSIONI IN ARIA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica attuazione della prova AST prevista dalla Norma UNI EN 14181		<p>Dal 18 al 22/05/2015 il gestore ha ripetuto le prove di QAL2 per il parametro CO del camino E1 e per NOx del camino E11, a seguito del superamento del numero di fuori soglia previsto dal § 6.5 della Norma UNI EN 14181, ed ha effettuato l'AST per tutti i parametri dei restanti camini, ad eccezione del camino E15 per il quale erano state effettuate le prove di QAL2 a novembre 2014.</p> <p>Tali attività sono state comunicate agli enti di controllo con nota prot. qsa AIA 2015014 del 24/04/2015.</p>
Verifica implementazione criteri di validazione dei dati		<p>Il GI verifica a campione i dati misurati dallo SME, prendendo in considerazione la giornata del 19/05/2015 relativa al camino E11 per controllare l'implementazione dei criteri di validazione dei dati, e acquisisce come allegato 10 il report giornaliero del 19/05/2015.</p> <p>Dalle ore 21:00 alle ore 22:00 l'ora risulta invalidata, con codice 2 – media non valida, per la media oraria di O2 e codice F-tenore O2>soglia (15% per O2 secco e 20% per O2 umido) per le medie orarie di tutti gli altri parametri: l'ora risulta invalidata per ID<70% a causa di 22 valori di medie minuto dell'O2 superiori alla soglia.</p> <p>Dalle ore 9:00 alle ore 10:00 del 19/05/2015 sono invalidate le medie orarie di tutti i parametri con codice 2 – media non valida: non è verificabile la causa dell'invalidazione, in quanto dal report contenente le medie minuto risultano presenti i valori tal quali senza apparente motivo di invalidità, mentre le medie minuto normalizzate e tarate non sono presenti (con codice 1 - assenza di registrazione medie).</p> <p>Dalle ore 10:00 alle ore 11:00 del 19/05/2015 sono invalidate le medie orarie di tutti i parametri con codice 1 - assenza di registrazione: non è verificabile la causa dell'invalidazione, in quanto dal report contenente le medie minuto risultano presenti valori tal quali anomali, ma senza codice di invalidità, mentre le medie minuto normalizzate e tarate non sono elaborate (codice 1 - assenza di registrazione). Il gestore dichiara che in quelle ore erano in corso le operazioni propedeutiche alle prove di QAL2/AST.</p> <p>Il GI verifica come vengono registrati i dati dallo SME nel corso dell'operazione di QAL3 effettuata il 6/05/2015 per E1, rilevando che le medie minuto tal quali sono acquisite senza invalidazione del dato, mentre le medie minuto elaborate sono invalidate con codice 1 - assenza di registrazione medie, oppure con codice E – O2 umido>soglia. Pertanto, il GI fa presente</p>







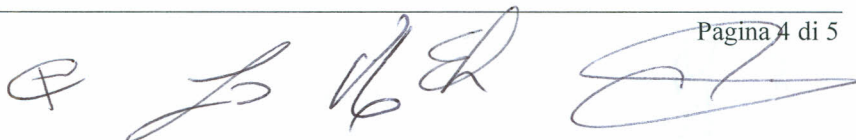



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

	<p>che nei casi di prove funzionali/calibrazione automatica degli analizzatori, il software dovrebbe tracciare l'invalidità del dato grezzo per operazioni di manutenzione, mentre il sistema SME invalida solo il dato elaborato con codice 1 - assenza di registrazione medie, contrariamente a quanto descritto nel manuale di gestione sulle cause di allarme invalidanti la misura strumentale. La stessa tabella sulle cause di allarme invalidanti le misure strumentali è riportata nella relazione in risposta alla diffida.</p> <p>Il GI prende visione dei dati di umidità misurati dallo SME del camino E1 dall'inizio del 2015 ad oggi, verificando che sono state invalidate 137 medie orarie per valori di umidità>soglia. Tuttavia, è stato riscontrato che ci sono dei valori medi orari non invalidati dallo SME, anche se l'umidità>20%. A tale proposito, il GI ha verificato il report contenente le medie minuto del 9/05/2015, da cui si evince che nessuna media minuto è invalidata anche a fronte di valori di umidità>20% e che l'ID dei dati su base minuto risulta pari al 100%, per cui il criterio di invalidità con codice D - umidità>soglia non sembra applicato. La stessa verifica è stata effettuata per il report del giorno 6/03/2015, da cui si evince che il criterio di invalidazione per umidità>soglia risulta in alcuni casi applicato e in altri casi no, a fronte della stessa situazione emissiva. Inoltre, anche laddove risulta applicato, la misura dell'umidità su base minuto non risulta invalidata, ma lo sono le misure degli altri parametri con codice D.</p> <p>A seguito delle verifiche svolte dal GI e delle conseguenti richieste di chiarimenti al gestore, lo stesso dichiara che il criterio di invalidazione per misura tal quale negativa, identificato dal codice B, non è mai stato applicato, contrariamente a quanto riportato nel manuale di gestione SME e alla legenda presente nei report.</p> <p>A fronte delle verifiche condotte dal GI in relazione al funzionamento del software SME, il gestore si impegna a richiedere al costruttore (Siemens) le informazioni di dettaglio per chiarimenti sulle funzionalità di validazione dati dallo stesso implementate, nonché a richiedere le necessarie verifiche sul corretto funzionamento delle stesse e l'adozione delle conseguenti azioni correttive da intraprendere.</p> <p>Il GI richiede che il report giornaliero dei dati SME sia integrato con i dati di portata dei combustibili alimentati ai forni.</p>
<p>Verifica calcolo valori fuori soglia di cui al § 6.5 della Norma UNI EN 14181</p>	<p>Il GI ha verificato a campione la correttezza del calcolo dei valori fuori soglia di cui al § 6.5 della Norma UNI EN 14181 per il parametro SO₂ al camino E1, avendo riscontrato l'incremento del valore del numero di medie orarie valide fuori dal range di taratura valido e, quindi l'incremento della % di medie orarie valide fuori dal range di taratura valido, a seguito di fuori soglia rilevati nei giorni 2-3/04/2015 per l'SO₂ all'interno del tabulato utilizzato per il calcolo della bolla. A tale proposito, è stato riscontrato che i valori di SO₂ misurati dallo SME sono stati sostituiti da quelli calcolati, come si evince dal tabulato utilizzato per il calcolo della bolla relativo al giorno 2/04/2015. Si acquisiscono come allegato 11 i tabulati relativi alla verifica della validità del range di taratura dall'ultima settimana di marzo 2015 a tutto aprile 2015.</p>

Alle ore 18:00 del 28/05/2015 l'attività di verifica di cui all'oggetto viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 29/05/2015 alle ore 9:00.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Busalla (GE), 28/05/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Aluis Bertic

Osau

Simone Calò

Polini

Coli

Per la Società IPLOM SpA

Vincenzo Colombo

[Signature]






Rebecchi

**VERBALE RIUNIONE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Raffineria
Società	IPLM SpA
Ubicazione installazione	Busalla (GE)
Codice identificativo installazione	RAF-010
Provvedimento n.	DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	9/02/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Liguria
Data visita ispettiva	Dal 27/05/2015 al 29/05/2015
Verbale chiusura visita ispettiva	29/05/2015

Il giorno 29/05/2015 alle ore 9:30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la raffineria della Società IPLM SpA, ubicata nel Comune di Busalla (GE), via Carlo Navone 3B, per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 27 ÷ 29/05/2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 27/05/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | | |
|----|-----------------------|--------------|--|
| 1. | Simona Calà | ISPRA |  |
| 2. | Angela Sarni | ISPRA |  |
| 3. | Marco Barbieri | ARPA Liguria |  |
| 4. | Francesca Castiglioni | ARPA Liguria |  |
| 5. | Lucia Bisio | ARPA Liguria |  |

Per la Società IPLM SpA sono presenti:

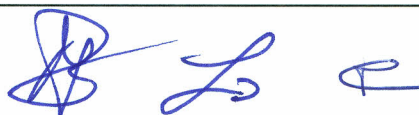
- | | | | |
|----|---------------------|----------------|--|
| 1. | Vincenzo Columbo | Gestore |  |
| 2. | Gianfranco Peiretti | Referente IPPC |  |
| 3. | Elena Lombardi | Addetto QSA |  |

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni, contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, secondo il programma riportato nel verbale di avvio visita ispettiva; è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 27/05/2015 e sono stati redatti n. 2 verbali di esecuzione visita ispettiva in data 27/05/2015 e 28/05/2015. In data 29/05/2015 il GI ha verificato il calcolo della media minuto a partire dai dati elementari visualizzati su PLC e ha visionato ed acquisito come allegato 12 il report contenente le medie minuto dello SME del camino E11 della giornata odierna (dalle ore 24:00 alle 11:00 del 29/05/2015).

Alla luce della relazione presentata dal gestore e analizzata dal GI e di quanto accertato in campo sulla gestione degli SME, il GI non ritiene che il gestore abbia tecnicamente risolto quanto indicato nei punti a)-b)-c)-d) riportati nel documento ISPRA prot. 2802 del 20/01/2015, parte integrante della diffida prot. DVA-2015-0003054 del 03/02/2015. Di tale situazione e di tutte le criticità accertate nel corso della visita ispettiva, il GI informerà l'AC per il seguito di competenza.

Relativamente alle verifiche sullo SME del camino E15, il GI invita il gestore ad attuare gli stessi approfondimenti previsti per gli SME dei camini dei forni di raffineria con il rispettivo fornitore (Solware).

A fronte della richiesta di chiarimenti del gestore in merito al punto b) sopra richiamato, il GI chiarisce che il confronto dei valori emissivi con i VLE possa essere effettuato sulla base dell'utilizzo del foglio di calcolo dedicato alla bolla di raffineria, avendo inserito i dati estratti dallo SME.



**VERBALE RIUNIONE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 27 ÷ 29/05/2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Progetto barriera fonoassorbente e relativa corrispondenza	Digitale	6
2		Verbale CdS del 25/02/2015 e relativi allegati	Digitale	2
3		Note IPLOM del 25 maggio 2015 a Siemens e Solware	Digitale	2
4		Tabella nomenclatura dati SME	Digitale	1
5		Report SME E1 e tabulato calcolo bolla del 02/04/2015	Digitale	2
6		Tabulato utilizzato per il calcolo della bolla emissione E1 aprile 2015	Digitale	1
7		Verbale campionamento SF1	Digitale	1
8		Allegato fotografico	Digitale	7
9		RdP SF1 dicembre 2014	Digitale	1
10		Report medie orarie SME E11 del 19/05/2015	Digitale	1
11		Report settimanali di verifica validità campo taratura dal 29/03/2015 al 26/04/2015	Digitale	1
12		Report medie minuto SME E11 del 29/05/2015	Digitale	1

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna su CD ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

In relazione alle verifiche svolte, la Società conferma di essersi attivata con il fornitore al fine di ricevere chiarimenti sulle funzionalità di validazione dati dallo stesso implementate, le necessarie verifiche sul corretto funzionamento delle stesse e l'adozione delle conseguenti azioni correttive da intraprendere, nonché per l'implementazione delle ulteriori richieste formulate dal GI in data 28/05/2015 sull'inserimento nei report SME dei valori delle portate dei combustibili.

Il gestore si riserva di valutare l'opportunità di adottare modalità di elaborazione dei dati elementari su base oraria, salvo che nulla osti all'eliminazione della registrazione su base minuto.

Alle ore 12:30 del 29/05/2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Busalla (GE), 29/05/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Simone Coli

Asari

Lorato

Kare Balon

Per la Società IPLOM SpA

Luca Colucci

De Luca

**Attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3,
del Dlgs 152/06**

Relazione ex art. 29-decies comma 5

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

IPLOM SPA – Raffineria di Busalla (GE)

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2010-0001001 DEL 28/12/2010

Data di emissione 09/07/2015

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione.....	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	5
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	6
4	Allegati.....	7

1 Premessa

1.1 *Finalità della presente relazione*

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.3 *Autori e contributi della relazione*

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Liguria

Marco Barbieri	ARPA Liguria – Dip. Genova - settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria – Dip. Genova - settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria – Direzione scientifica
Davide D'Arena	ARPA Liguria – Dip. Genova - settore ciclo delle acque
Ivano Cosso	ARPA Liguria – Dip. Genova - settore ciclo delle acque

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

<i>Simona Calà</i>	<i>ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale ISP¹)</i>
<i>Angela Sarni</i>	<i>ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale ISP)</i>

Il seguente personale ha svolto la visita in loco che è iniziata in data 27/05/2015 e si è conclusa in data 29/05/2015:

¹ Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive (ISP)

Marco Barbieri	ARPA Liguria Dirigente responsabile settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria direzione scientifica
Ivano Cosso	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Davide D'Arena	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Simona Calà	ISPRA
Angela Sarni	ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento degli scarichi idrici in data 27/05/2015:

Ivano Cosso	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Davide D'Arena	ARPA Liguria settore ciclo delle acque

L'attività di campionamento delle emissioni in atmosfera è invece prevista per il IV trimestre del 2015.

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: IPLOM SPA

Sede stabilimento: VIA BOCCARDA 2

Recapito telefonico: Tel. 010.9623211 - Fax. 010.9623334

PEC: iplomspa@legalmail.it

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Vincenzo Columbo

Gestore referente AIA: Gianfranco Peiretti

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: CERTIFICAZIONE ISO14001 RIF.EMS-45/S, SCADENZA 30/06/2012

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, con nota prot.qsa_AIA_2015004 del 29/01/2015, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**; tale tariffa risulta correttamente calcolata rispetto a quanto programmato.

Con nota prot.qsa_AIA_2015016 del 29/04/2015, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2014, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni e condizioni stabilite dall'AIA, segnalando nel contempo l'emanazione di un provvedimento di diffida da parte del MATTM relativo alla gestione degli SME.

Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 27/05/2015 al 29/05/2015. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 29/05/2015.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco ha comportato il campionamento dello scarico idrico FS1; le attività analitiche sono tuttora in corso: gli esiti di tali attività saranno comunicati, nelle forme dovute dalle norme, non appena disponibili.

Nel corso della visita in loco, è stato approfondito lo stato di attuazione delle prescrizioni relative all'inquinamento acustico, da cui è scaturito quanto segue: il gestore ha comunicato di aver ricevuto l'accettazione del progetto della barriera fono impedente da parte della proprietà nonché del presidente dell'Associazione Rinascita Vita e di partecipare, per quanto di competenza, alle attività finalizzate alla realizzazione delle opere di mitigazione del rumore a carico del Gestore Autostradale, ancora in fase di progettazione esecutiva. Il gestore ha inoltre dichiarato che l'indagine a cura dell'Università di Bologna (prof. Garai) per la caratterizzazione qualitativa delle emissioni sonore delle unità più significative è tuttora in corso.

E' stato quindi effettuato un approfondimento in relazione al monitoraggio degli odori e alle proposte di interventi di mitigazione in tal senso; il gestore ha dichiarato di aver contattato dei fornitori di prodotti/tecnologie di attenuazione delle emissioni odorigene con l'intento di effettuare delle sperimentazioni per valutarne l'efficacia e l'applicabilità rispetto alle sorgenti identificate come maggiormente critiche. Il gestore si è impegnato a trasmettere entro settembre 2015 le ipotesi di sperimentazione che intende attuare.

La visita in loco si è in particolare focalizzata sulla verifica della gestione degli SME di raffineria, già oggetto di diffida ad esito del controllo ordinario effettuato a settembre 2014, e sulla valutazione della relazione inerente gli adempimenti alla diffida. Il Gestore ha infatti trasmesso, con nota prot. qsa_AIA_2015011 del 2 aprile 2015, la relazione in cui illustra la descrizione degli interventi effettuati a seguito della diffida, notificata a IPLOM dal MATT con lettera prot. DVA-2015-0003054 del 03/02/2015.

Alla luce della relazione presentata dal gestore e analizzata dal GI e di quanto accertato in campo nel corso della visita ispettiva ordinaria, il GI non ritiene che il gestore abbia tecnicamente risolto quanto indicato nei punti a)-b)-c)-d) riportati nella nota ISPRA prot. 2802 del 20 gennaio 2015, parte integrante della diffida prot. DVA-2015-0003054 del 03/02/2015.

ISPRA ha pertanto trasmesso al MATTM, con nota 02734 del 22 giugno 2015, gli esiti degli accertamenti condotti proponendo la reiterazione della diffida.

Relativamente alla gestione degli scarichi idrici nel corso della visita in loco non sono emerse criticità.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati.

Allegati

Verbali di attività dei giorni 27-28-29/05/2015